

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2207 del 13/05/2020
Oggetto	Regolamento Regionale 20.11.2001, n. 41 - artt. 18 e 19. Procedimento MO15A0018 (ex 7378/S) - Ditta: Soc. Agr. Nascimbeni Andrea e Mauro ss. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, con procedura ordinaria, mediante pozzo esistente in comune di Carpi (MO), per uso zootecnico
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2267 del 12/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno tredici MAGGIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: Regolamento Regionale 20.11.2001, n. 41 - artt. 18 e 19. Procedimento MO15A0018 (ex 7378/S) - Ditta: Soc. Agr. Nascimbeni Andrea e Mauro ss. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, con procedura ordinaria, mediante pozzo esistente in comune di Carpi (MO), per uso zootecnico.

Visti:

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impiantielettrici”;

- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acquapubblica”;

- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale” e s. m. ei.;

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 59/2016 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni” e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;

- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27.11.2018 ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza 01.01.2019 e disposizioni transitorie relative alle Sezioni Provinciali di Ferrara, Forlì - Cesena e Rimini”, con cui sono state conferite alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena le competenze in merito all’adozione del presente provvedimento amministrativo;

- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art.8;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015;

- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R.41/2001”;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n.1195/2016;

- la legge 7/8/1990, n. 241;

- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubblicheamministrazioni”;

Preso atto che con istanza presentata in data 12/03/2015, registrata con protocollo regionale n. PG/2015/156639, la Soc. Agr. Nascimbeni Andrea e Mauro ss ha chiesto la concessione per uso zootecnico (allevamento di bovini da latte) mediante un pozzo già esistente mai denunciato né autorizzato in comune di Carpi;

Accertato che l’utenza di cui si chiede la concessione è così caratterizzata:

-prelievo da acque sotterranee;

-portata massima **3** litri/s;

-volume massimo **8.000** mc/anno;

-le opere di derivazione sono ubicate in comune di Carpi (MO) – via Chiesa di Cortile 108/A su terreno distinto nel N.C.T. di detto comune, foglio 149 mappale 120, aventi le seguenti coordinate UTM RER: X= 655.050; Y=960.192;

Acquisiti:

- il 27/04/2015 il parere favorevole dell’Autorità di Bacino del Fiume Po;

- il 14/05/2015 il parere favorevole della Provincia di Modena - Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica, relativamente alla compatibilità dell’utilizzazione della risorsa idrica con le disposizioni dei Piani di livello provinciale e in rapporto alle competenze della Provincia;

Verificato che:

- sul B.U.R.E.R.T., periodico (parte seconda) n. 104 del 06/05/2015, è stata effettuata la pubblicazione della domanda di concessione e che, nei termini previsti dal predetto avviso, non sono pervenute osservazioni né opposizioni;

- nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all’art. 22 del R.R. n.41/2001;

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d’uso “igienico ed assimilati“, di cui alla lettera f) dell’art. 152, comma 1, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- l’importo del canone, vista la portata d’esercizio della derivazione, corrisponde al minimo previsto per la tipologia di appartenenza;

Verificato, inoltre, che la Ditta richiedente ha versato, ai sensi dell’art. 153 della L. R. n. 3/99, l’importo dovuto per l’espletamento dell’istruttoria della domanda di nuova concessione con procedura ordinaria;

Dato atto che il 12/05/2020 la Soc. Agr. Nascimbeni Andrea e Mauro ss ha trasmesso il disciplinare sottoscritto per accettazione;

Atteso che la medesima, ai sensi dell'art. 8, commi 4) e 1) della L. R. n. 2 del 30/04/2015, ha versato il 12/05/2020:

- la somma di **€. 250,00** per il deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione nella misura stabilita dalle norme regionali vigenti;

- la somma di **€. 820,30** per i canoni delle annualità pregresse dal 2015 fino al 2019 in seguito all'accettazione della richiesta di prescrizione delle annualità dal 2001 al 2014 ai sensi dell'art. 2948 del c.c.;

- la somma di **€ 164,89** per il canone 2020;

Ritenuto, pertanto, che, sulla base dell'istruttoria tecnica ed amministrativa esperita, la concessione possa essere rilasciata e che la stessa, a norma della DGR n. 787/2014, **possa essere assentita fino al 31.12.2029**, con l'osservanza delle clausole e condizioni indicate nel disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che:

- Responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Giannini, Incaricato di Funzione Demanio Acque presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena;

- Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via Po n.5;

- Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott.ssa Barbara Villani;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472/L a Modena, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it;

Dato atto, altresì, del parere di regolarità amministrativa del presente atto;

Per quanto precede

La Dirigente determina

a) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti di terzi, alla Soc. Agr. Nascimbeni Andrea e Mauro ss, C.F. 02696820360, con sede a Sa Prospero sulla Secchia (MO), la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpi (MO) per uso zootecnico, con una portata massima pari a l/s 3,00 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 8.000 - Proc. MO15A0018 (ex 7378/S);

b) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, quale copia conforme conservata agli atti di questo Servizio concedente, sottoscritto per accettazione dal concessionario, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere d'presa;

c) **di accogliere** la richiesta di prescrizione quinquennale dei canoni ai sensi dell'art. 2948 del c.c., per cui i canoni pregressi sono stati corrisposti per le annualità dal 2015 al 2019, comprensivi della maggiorazione dell'aliquota per occupazione abusiva ed interessi legali;

d) **di stabilire** che la concessione, ai sensi della DGR n. 787/2014, è **valida fino al 31.12.2029**;

e) **di stabilire** che in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22.12.2009, n.24;

f) **di dare atto** che i canoni pregressi, i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

g) **di stabilire** che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si procederà alla pubblicazione sul sito web di www.arpae.it nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi della D.G.R. n. 486/2017;

h) **di stabilire** che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

i) **di dare atto** che il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR 26/04/86, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

j) **di dare conto** che l'originale del presente provvedimento è conservato presso l'archivio informatico di questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni e ne sarà consegnata al concessionario una copia, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

k) **di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D. Lgs. n. 104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di ARPAE Modena

Dott.ssa Barbara Villani originale

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.